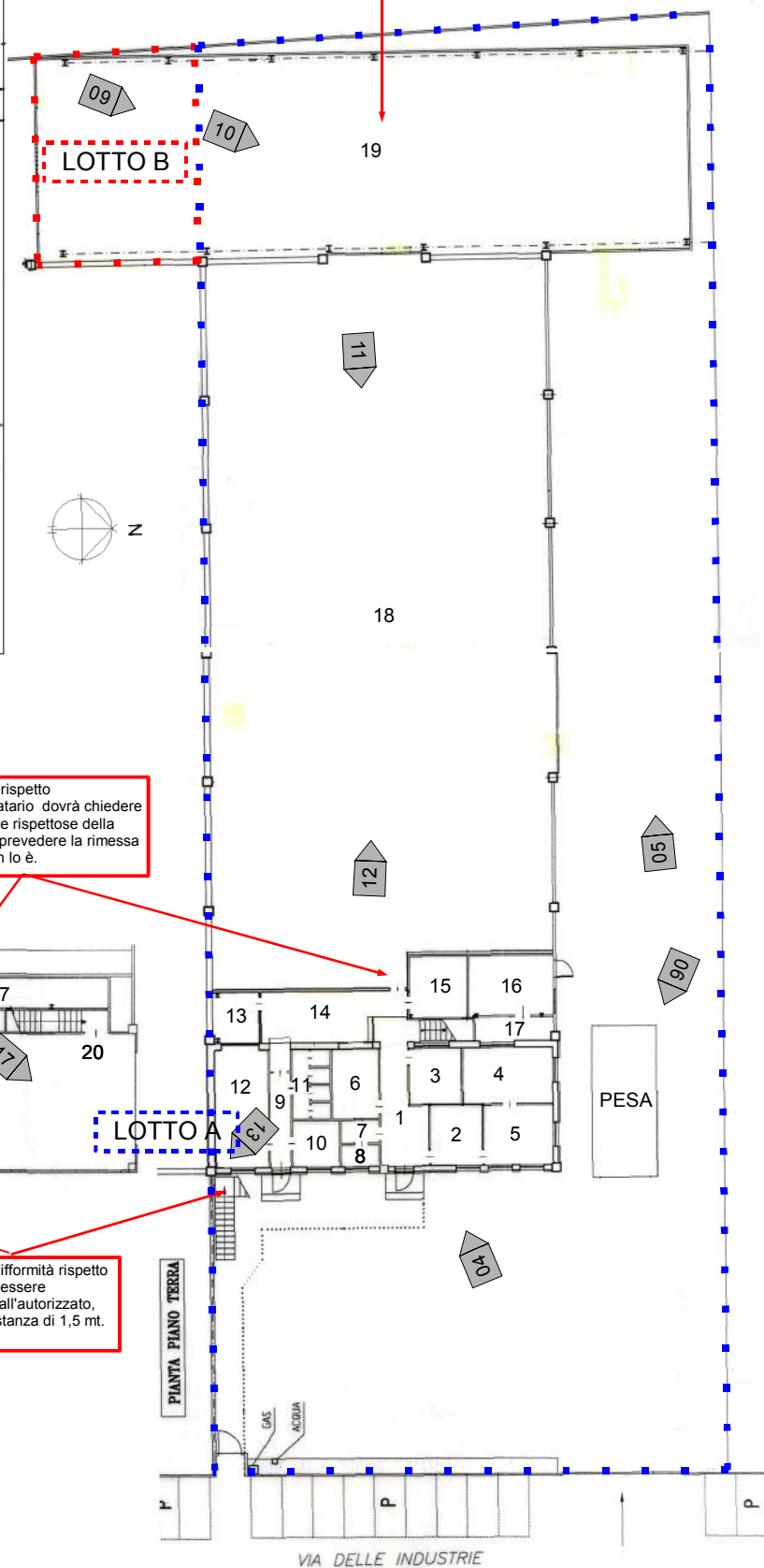
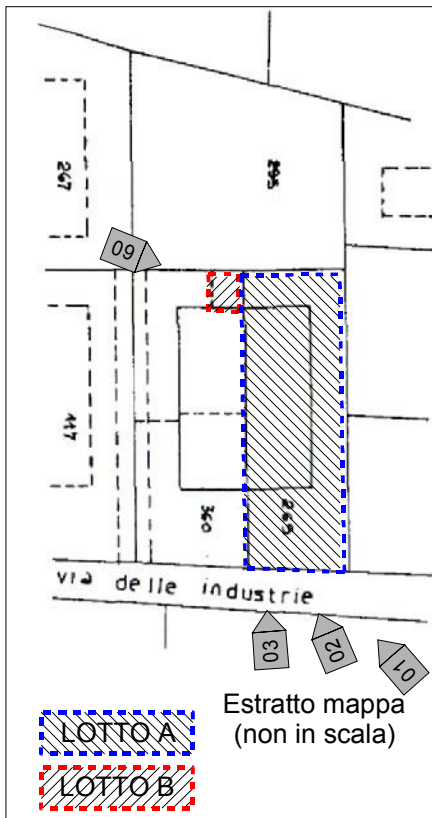


ESTRATTO N.C.T. MARCON Fg. 12 mapp. 268 - 360 (non in scala)

TRIBUNALE DI VE
Fallimento n. 22/2013

L'ampliamento e la chiusura della tettoia sul lato ovest del capannone dovrà essere rimessa in pristino rispetto a quanto autorizzato con la C.E. in sanatoria del 1998, in quanto tale abuso non può essere sanato per la mancanza delle distanze.
In pratica si dovranno eliminare tutte le chiusure verticali oltre ai prolungamenti della tettoia verso sud e verso nord.



Per le difformità interne, rispetto all'autorizzato, l'aggiudicatario dovrà chiedere una sanatoria per le opere rispettose della normativa mentre dovrà prevedere la rimessa in pristino per ciò che non lo è.

Scala esterna (eseguita in difformità rispetto alla D.I.A./2002) che dovrà essere modificata e resa conforme all'autorizzato, che la prevedeva ad una distanza di 1,5 mt. dal confine.

PLANIMETRIE INDICATIVE STATO ATTUALE
CON CONI FOTOGRAFICI (NON IN SCALA)